

Ora è caccia all'adescatore

«Fatto grave: lo troveremo»

Malnate in subbuglio dopo la notizia delle aggressioni alle bambine
Il sindaco: «Ho parlato con i genitori, che hanno reagito benissimo»

Malnate

PINO VACCARO

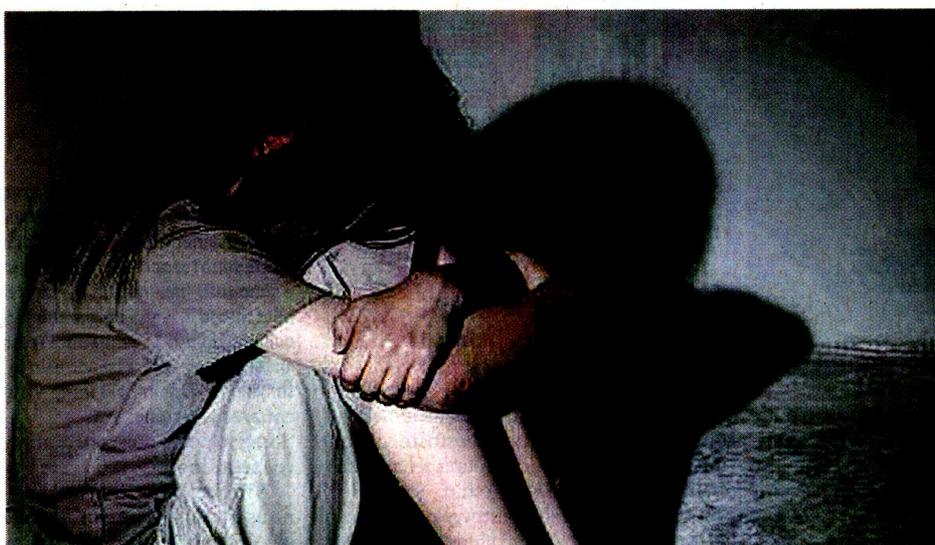
«E' un fatto molto grave, sul quale insieme alle forze di polizia stiamo ancora lavorando». Anche il sindaco di Malnate, **Samuele Astuti**, è rimasto scosso degli episodi di adescamento di un paio di bambine, una delle elementari e una delle medie.

L'adescatore, per il momento, è in fuga, ma l'attività investigativa delle forze dell'ordine non si è mai interrotta, come ha confermato lo stesso sindaco della città. «Ci siamo attivati subito – sottolinea il primo cittadino – in accordo con il comando dei carabinieri, la polizia locale e la Prefettura che si è subito resa disponibile. Abbiamo promosso servizi mirati su tutto il territorio, ci siamo anche confrontati con la dirigenza scolastica e l'associazione genitori, in modo da metterli al corrente rispetto a ciò che era successo».

Vicenda poco chiara

La vicenda è ancora poco chiara, ma i contorni restano inquietanti. Secondo una sommaria ricostruzione dell'accaduto un uomo avrebbe tentato di adescare una bimba delle elementari all'uscita da scuola a Gurone. Con una frase banale avrebbe provato a farla entrare in macchina, ma per fortuna la bimba si è allontanata dallo sconosciuto.

Poi ha segnalato i fatti ai genitori che si sono subito messi in contatto con le forze dell'ordine. Ma non si è trattato purtroppo



I carabinieri stanno indagando sull'adescatore protagonista di due aggressioni a Malnate

Le ultime

Indagini a tappeto Ascoltate le vittime

A Malnate è caccia all'uomo. Da qualche giorno, infatti, l'adescatore che ha molestato un paio di bambine è nel mirino degli investigatori, anche se per il momento non sarebbero molti gli elementi per individuarlo, anche se sulla vicenda c'è il massimo riserbo. Gli indizi decisivi potrebbero emergere dai racconti delle due bambine, grazie alle quali gli inquirenti stanno ricostruendo un minimo di identikit. Potrebbe trattarsi dello stesso uomo, ma anche su questo aspetto si stanno compiendo nuovi accertamenti. P.VAC

di un fatto isolato: 48 ore più tardi, l'adescatore ha palpeggiato una ragazzina delle medie nell'androne di una palazzina in pieno centro a Malnate2000. Accorgendosi di essere seguita si è precipitata in ascensore, ma prima di scappare è stata toccata al gluteo.

Caccia aperta

Due vicende che hanno suscitato la rabbia della comunità. «Ho avuto modo – racconta il sindaco – di incontrare i genitori delle due bambine, ho appreso che hanno reagito in maniera pronta a quanto accaduto, forse anche grazie ai progetti di prevenzione contro gli abusi portati avanti a scuola. Hanno dimostrato una

grande preparazione di fronte a fatti di questo tipo». «Questa vicenda – insiste il primo cittadino – servirà anche come spunto di riflessione sull'utilità di avere i bambini e le famiglie sempre più preparate di fronte a situazioni di potenziale rischio, soprattutto sulle capacità di risposta. In questo caso sono state entrambe molto pronte e tempestive». Ma la caccia all'adescatore prosegue: «C'è tuttora – conclude – un grande impegno da parte delle forze dell'ordine. L'auspicio è che al più presto venga catturato». Per il buon esito delle indagini potrebbero essere decisive anche le immagini registrate dalle telecamere della videosorveglianza. ■